# CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

XXX^A LEGISLATURA – I^A DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

# COMMISSIONI LEGISLATIVE RIUNITE DEL BILANCIO E DELLE FORZE ARMATE

# RESOCONTO

## DELL'ADUNANZA DI VENERDÌ 6 GIUGNO 1941-XIX

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA **GRANDI**

## INDICE


*Pag.*

**Disegno di legge** (*Discussione ed approvazione per acclamazione*):
Finanziamento delle spese di guerra per la Regia marina (1358). . . . . 875
MANARESI ANGELO, *Relatore* – RICCARDI ARTURO, *Sottosegretario di Stato.*


**L'adunanza comincia alle 12.**

(*Sono presenti i Sottosegretari di Stato per le finanze,* Lissia, *e per la marina,* Riccardi Arturo.

PRESIDENTE chiama a fungere da Segretario il consigliere nazionale Da Empoli.

Comunica che sono in congedo i Consiglieri nazionali: Gorini, Chiozzi, Pascolato, Acerbo, Arcidiacono, Fanelli, Mazzetti Mario, Ricci Giorgio, Colombati, Ricchioni, La Rocca, Pesenti Antonio, Suvich, Manfredini, Arlotti, Borgatti, Cenzato, Paoloni.

Constata che le Commissioni riunite sono in numero legale.

**Discussione del disegno di legge: Finanziamento delle spese di guerra per la Regia marina. (1358)**

MANARESI ANGELO, *Relatore,* nota che il disegno di legge che è oggi davanti alle Commissioni riunite del bilancio e delle Forze armate contempla lo stanziamento di due miliardi e 500 milioni di lire per spese ulteriori occorrenti al Ministero della marina, nonchè lo stanziamento di una somma di lire 482,858,000 per la sistemazione delle eccedenze di spese relative ai vecchi programmi di costruzioni navali.

Crede che le Commissioni riunite non potrebbero in modo migliore esprimere la loro approvazione a questo disegno di legge che votandolo per acclamazione, intendendo, con questa acclamazione, recare il loro fraterno omaggio, il loro plauso vivissimo all'opera magnifica, silenziosa ed eroica della nostra Marina che, in gara di emulazione con le altre valorose Forze armate, sta battendosi superbamente, e ci assicurerà la certissima, definitiva vittoria.

(*Tutti i presenti sorgono in piedi — Vivissimi prolungati applausi — Grida di:* Viva la Marina !).

RICCARDI ARTURO, *Sottosegretario di Stato per la marina,* ringrazia del plauso che le Commissioni hanno tributato alla marina ed assicura che si renderà interprete presso tutti coloro che vigilano e combattono sui mari, dell'apprezzamento delle Commissioni della Camera per l'opera istancabile che essi svolgono, e con la quale essi sentono di portare sempre più e sempre meglio il loro contributo per raggiungere la vittoria. (*Vivissimi, prolungati applausi*).

Quanto al contenuto del disegno di legge, deve avvertire soltanto che il preventivo della Marina era di 10 miliardi, dei quali però, tre dovevano essere spesi nel semestre

che sta per chiudersi e gli altri sette venivano rinviati come eccedenza, ad altri bilanci successivi.

Il Ministero delle finanze ha ridotto il primo finanziamento a due miliardi e mezzo in vista delle possibilità che offre il R. Decreto legge 13 gennaio 1941 XIX, n. 27, nel quale è stabilito che i pagamenti di tutte le spese di guerra delle Forze armate eccedenti i 20 milioni dovranno essere distribuiti in dieci annualità posticipate.

In quanto poi al mezzo miliardo, circa, di lire che viene stanziato con l'articolo 2, fa presente che si tratta essenzialmente di premi di lavoro extracontrattuali ed extra prezzo, e sopratutto di premi per minor consumo e per maggiore velocità e per maggiore resistenza delle corazze, vantaggi tutti affermatisi, non solo alle prove contrattuali, ma anche alla positiva realtà del servizio di guerra.

PRESIDENTE propone, interpretando il pensiero unanime delle Commissioni, l'approvazione per acclamazione del disegno di legge.

(*Le Commissioni sorgono in piedi tra vivissimi generali applausi, al grido di:* Viva il Duce! Viva la Marina!).

Dichiara approvato, per acclamazione, il disegno di legge. (*Vedi Allegato*).

**L'adunanza termina alle 12.30.**

**ALLEGATO**

# TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE APPROVATO

**Finanziamento delle spese di guerra per la Regia Marina. (1358)**

ART. 1.

Il Ministero della marina è autorizzato ad assumere ulteriori impegni entro il limite massimo di lire 2,500,000,000 per spese relative a servizi e prestazioni dipendenti dallo stato di guerra.

Gli stanziamenti occorrenti per i pagamenti da effettuare in dipendenza di tali impegni saranno gradualmente disposti, in relazione al fabbisogno.

ART. 2.

Pel maggior fabbisogno emerso nell'espletamento dei vecchi programmi di costruzioni navali è autorizzata l'assunzione di impegni per lire 482,858,000, da stanziare in relazione al fabbisogno nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1941-42.

ART. 3.

Con decreti del Ministro delle finanze sarà provveduto alle occorrenti variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina.

ART. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI